



Fondi difesa Ue Safe, 5 Paesi firmano: Italia attende la scadenza

Descrizione

(Adnkronos) â?? Bruxelles aspetta ancora Roma. A un giorno dalla scadenza del 30 maggio, cinque Paesi europei hanno giÃ firmato gli accordi SAFE con la Commissione Ue per ottenere i prestiti destinati alla difesa comune, ma â??non lâ??Italiaâ?.

Secondo il portavoce della Commissione europea per la Difesa Thomas Regnier, i Paesi che hanno giÃ aderito sono Polonia, Lituania, Croazia, Romania e Belgio. Lâ??Italia invece non ha ancora sottoscritto lâ??intesa, nonostante abbia a disposizione, in teoria, 14,9 mld di euro sotto forma di prestiti, a tassi piÃ¹ convenienti di quelli che deve pagare per finanziarsi da sola sui mercati obbligazionari. Tuttavia, i prestiti andrebbero ad incidere sul debito pubblico. La scadenza per firmare lâ??accordo con la Commissione Ã domani, 30 maggio.

SAFE, acronimo di â??Security Action for Europeâ?, Ã il nuovo strumento europeo da 150 miliardi di euro creato per rafforzare la difesa comune dellâ??Unione Europea. Il programma finanzia acquisti condivisi di armamenti, droni, missili, cyber sicurezza e tecnologie militari europee.

La Commissione europea considera il piano uno dei pilastri del progetto â??ReArm Europeâ?, nato dopo la guerra in Ucraina e le crescenti tensioni geopolitiche. Tra gli obiettivi câ??Ã quello di rafforzare lâ??industria europea della difesa; incentivare programmi comuni tra Stati UE; ridurre la dipendenza dagli armamenti extraeuropei.

Secondo le regole del programma, i progetti finanziati devono coinvolgere piÃ¹ Paesi europei e avere una forte componente industriale europea.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 29, 2026

Autore

redazione

default watermark